

SANITÀ PRIVATA



La salute è il bene più prezioso che l'uomo possa avere

PREVENZIONE

Giocare d'anticipo in salute può fare la differenza

UNA "FOTOGRAFIA" DELLA SALUTE

Il Check up è un importante strumento per stabilire le condizioni generali di salute in quel preciso momento

50 Dopo i cinquant'anni sarebbe opportuno eseguire check up più frequenti mirati a fotografare lo stato di salute generale e l'evoluzione di eventuali patologie pregresse

6 Prestazioni ambulatoriali con visite specialistiche per varie specialità della medicina

7

CHECK UP

Quando farli, perché farli

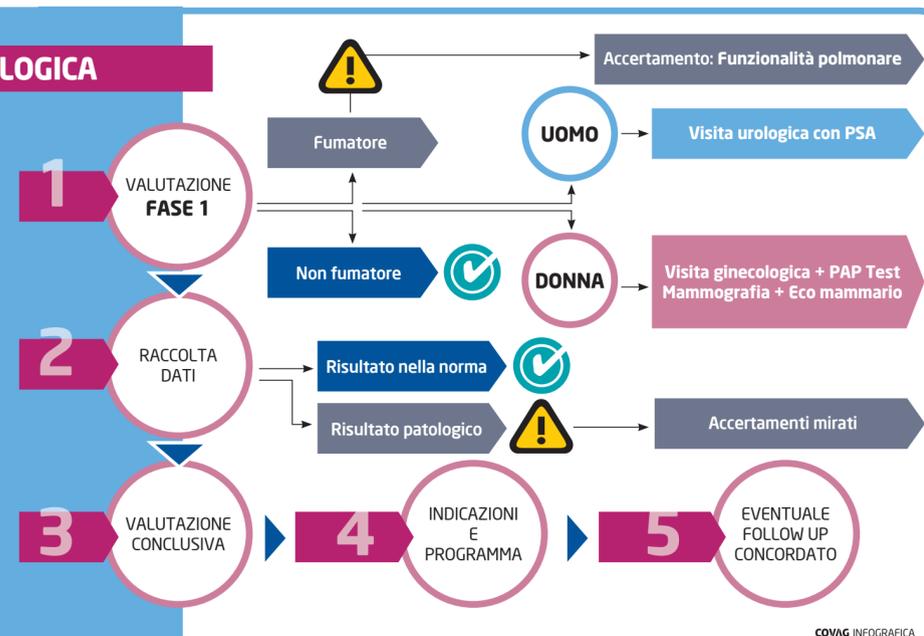
Quando si parla di salute è difficile non parlare anche di prevenzione. Accertarsi del proprio stato di salute, conoscere i fattori di rischio e seguire uno stile di vita corretto è determinante per limitare l'insorgenza di problematiche, ma anche per affrontare al meglio eventuali patologie esistenti.



LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

In base al sesso si possono identificare alcuni controlli specifici per prevenire i tumori più frequenti nei due sessi. Vediamo quali sono:

- DONNE**
Per il sesso femminile è bene inserire nel check up alcuni indici ed esami importanti per verificare la funzionalità degli organi e dell'apparato femminile nelle varie fasi della vita (fertilità e menopausa).
Visita ginecologica con ecografia transvaginale (1 volta all'anno) e pap test (ogni due anni a partire dai 25 anni) per la prevenzione del tumore all'utero.
La visita senologica, l'ecografia mammaria e la mammografia (dai 45/50 anni se non familiarità) per prevenire il tumore al seno.
È opportuno aggiungere a partire dalla menopausa la densitometria ossea (MOC) per accorgersi in tempo dei segni dell'osteoporosi.
- UOMINI**
Nel sesso maschile è bene a partire dai 50 anni, inserire il monitoraggio del valore del PSA (antigene prostatico-specifico) per la prevenzione del tumore della prostata e visite urologiche di controllo con cadenza annuale o biennale per la prevenzione del tumore ai testicoli. La ricerca del sangue occulto nelle feci per la diagnosi precoce di tumori del colon-retto.



COVAG INFOGRAFICA



LE STRUTTURE VICENTINE DEL GRUPPO GHC:

VILLA BERICA
Direttore Sanitario:
Dr. Domenico Scibetta
Via Capparozzo, 10
Vicenza
Info e prenotazioni:
Tel. 0444 219 200
www.centromedico.it

C.M.S.R. VENETO MEDICA
Direttore Sanitario:
Dr.ssa Milena Calderone
Via Vicenza, 204
Altavilla Vicentina (VI)
Centralino:
Tel. 0444 225 111
Prenotazioni:
Tel. 0444 341 213
www.centromedico.it

SANIMEDICA
Direttore Sanitario:
Dr.ssa Milena Calderone
Via Vicenza, 204
Prenotazioni:
Tel. 0444 341 385
www.centromedico.it



IL CHECK UP NELLE NOSTRE STRUTTURE



Nelle strutture vicentine GHC, Cmsr e Villa Berica, grazie alla presenza al loro interno di un laboratorio analisi per gli esami ematochimici e delle urine, di un'ampia disponibilità diagnostico-strumentale e di medici specialisti praticamente in ogni branca della medicina, da anni da tempo tra le proposte cliniche offerte ai privati c'è la possibilità di programmazione ed eseguire check up. La vicinanza tra le due strutture permette di programmare ed eseguire check up in tempi rapidi e organizzati in modo tale da recare il minor disagio possibile agli utenti.

Inizialmente richiesti da categorie professionali sottoposte a forte stress, come dirigenti e amministratori di aziende, i check up sono oggi parte dell'attività di routine nelle nostre strutture. In base a linee guida internazionali, i nostri specialisti hanno messo a punto diverse soluzioni che a partire dal sesso ed età, permettono di effettuare un'efficace istantanea del soggetto con una relazione finale del medico internista o di eseguire percorsi mirati alla prevenzione cardiovascolare.

A seguito della pandemia, i check up proposti attualmente considerano nei pazienti che hanno contratto il covid, esami di valutazione respiratoria e una valutazione anche di quegli elementi legati al cosiddetto long covid come miocarditi e aspetti psicologici.

Normalmente le fasi che costituiscono il check up, esami, raccolta dati e chiusura, viene effettuato tutto in un solo giorno nel rispetto della privacy individuale e in modo da recare il minor disagio possibile. Dalla prenotazione dei vari esami alla chiusura del check up, il paziente non deve preoccuparsi di nulla. Tutti gli aspetti, burocratici e organizzativi, sono gestiti dal nostro personale che assiste e accompagna il paziente in tutte le fasi della giornata.

La chiusura del percorso avviene con un colloquio approfondito con il medico internista durante il quale vengono esposti i risultati degli esami eseguiti e suggerita la via per ridurre gli eventuali fattori di rischio di malattia e per mantenere un buono stato di salute, dati specificati nel rapporto finale consegnato al paziente.

Vizi posturali

Benché non faccia propriamente parte del percorso standard di check up, la valutazione posturale viene spesso effettuata durante la fase di colloquio finale con il medico internista in quanto i disturbi posturali, il classico mal di schiena, rientrano a pieno titolo tra i disturbi più frequenti negli adulti, spesso vincolati a posizioni scorrette a causa del lavoro.

La verifica dello stile di vita comprende anche quanta e quale attività motoria consigliare, in base a tutti gli altri indici raccolti, per mantenersi in buona salute e in forma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

patologie in fase ancora iniziale (diagnosi precoce).

Per usare una metafora, un check up periodico rappresenta una "fotografia" delle condizioni di salute generali in quel dato momento. Nello sfondo della metafora fotografia troviamo l'analisi dello stile di vita e degli eventuali fattori predisponenti e/o di rischio, mentre in primo piano poniamo i risultati degli esami effettuati con il check up e le conclusioni. Questa immagine, nell'insieme, rappresenta un'ottima espressione della "cultura di prevenzione".

L'efficacia del percorso di indagine è legata alla personalizzazione dello stesso per cui, partendo dai fattori di base dell'individuo come l'età e il sesso, si costruisce il check up più adatto in base alla storia clinica e famigliare del paziente, alle sue abitudini e stili di vita.

L'ETÀ PER INIZIARE E OGNI QUANTO FARLO

Definire con esattezza quando iniziare a fare check up non è così semplice.

In generale, è possibile però dire che un soggetto giovane e sano e in assenza di patologie pregresse già dai trent'anni, una volta all'anno, sarebbe bene sottoponesse a un check up completo, check up che è fortemente raccomandato superati i 50 anni di età.

Per i pazienti in possesso di una storia clinica più complessa, sarebbe opportuno seguire lo stato di salute attraverso checkup più frequenti e, soprattutto, mirati a fotografare la situazione e definire il quadro evolutivo della patologia precedentemente diagnosticata.

Generalmente, ogni check up include esami generici come il controllo del sangue e delle urine, due accertamenti di base che possono fornire ai medici importanti informazioni

sulla funzionalità dei nostri organi, ai quali si possono aggiungere esami strumentali e visite specialistiche di approfondimento in base alle caratteristiche del soggetto.

Un approccio di analisi multidisciplinare, volto perciò ad indagare i principali fattori di rischio come gli aspetti metabolici, cardiovascolari ed eventualmente oncologici. Per patologie già note o sintomi particolari si possono aggiungere poi approfondimenti specifici.

GLI ESAMI CONSIDERATI DI ROUTINE

Gli esami del sangue, che consentono di rilevare indici importanti come ad esempio la glicemia, colesterolo, diabete, alterazioni che possono portare ad un rischio ictus o infarto; l'esame delle feci e delle urine, per verificare il corretto funzionamento dell'intestino, del pancreas o delle reni e monitorare così eventuali infezioni; la misurazione della pressione; per non sottovalutare l'ipertensione; la transaminasi, per avere un quadro completo dello stato di salute del fegato; il controllo della tiroide; l'elettrocardiogramma, per tenere sotto controllo il cuore.

Alcuni esami che potrebbero essere utili per la valutazione del rischio cardiovascolare sono anche: l'ecodoppler, che esamina nel dettaglio le arterie carotidi e serve a evidenziare la presenza di aterosclerosi, in particolare consigliato intorno ai 40 alle persone con fattori di rischio per malattia vascolare (ipertensione, fumo, diabete, familiarità, ipercolesterolemia).

Per i fumatori è utile tenere sotto controllo la salute dei polmoni, dell'apparato respiratorio e vascolare: il fumo è infatti la principale causa di molte patologie cardiovascolari e tumorali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ma cosa si intende esattamente per check up? A quale età è bene iniziare e ogni quanto va fatto? Quali gli esami appropriati? Com'è strutturato e quanto dura un check up?

PROVIAMO A FARE UN PO' DI CHIAREZZA.

Il Check-up è una verifica che in generale andrebbe fatta una volta all'anno, al di là di sintomi e disturbi, per verificare il proprio stato di salute e prevenire patologie correggendo per tempo cattive abitudini, "aggiustando" stili di vita o eseguendo ulteriori esami di approfondimento in caso si individuassero disfunzioni o